



“Incontro con Caldoro o andiamo avanti” Lavoratori del Welfare occupano Castel Nuovo

DOPO Palazzo Reale e Palazzo San Giacomo, un gruppo di operatori sociali del comitato “Il Welfare non è un lusso” ha occupato il Maschio Angioino. Nel primo pomeriggio due lavoratori sono saliti su una gru. L'occupazione prosegue a oltranza, hanno fatto sapere i lavoratori, almeno fino a quando non incontreranno il presidente della Regione Stefano Caldoro. La protesta continua, dunque. Da più di due mesi i lavoratori del welfare chiedono il saldo dei pagamenti di cui sono creditori da anni. «Le istituzioni devono darci cento milioni — spiega Sergio D'Angelo, presidente Gesco — Dopo tante proteste, abbiamo ricevuto soltanto due milioni e sette, a fine febbraio ci accrediteranno altri due milioni ma è davvero poco». «La crisi è colpa del Comune — tuona l'assessore regionale al Welfare Ermanno Russo — nomineremo un commissario ad acta».

(tiziana cozzi)



Uno striscione esposto al Maschio Angioino

© RIPRODUZIONE RISERVATA